

N.	Azione ambientale	Criteri di valutazione	Range	Esempi e note esplicative
1 Conservazione e miglioramento del paesaggio agrario e naturale				
1.1	Prati e marcite	Dimensione e stato di manutenzione (tagli, pulizia, irrigazione) di marcite e prati permanenti; Rif: impegni Azione C misura 214 PSR "Produzione vegetali estensive"	5-10	Crescendo dai prati alle marcite. Più premio per "progetto Marcite PASM". (classi 2-5, 5-10 - parti meno, marcite di più prg Parco max)
1.2	Recupero di razze o specie in via di scomparsa (biodiversità rurale)	Presenza di uno o più razze in via di scomparsa; Rif: impegni Azione H misura 214 PSR "Salvaguardia delle risorse genetiche" e progetto set agricoltura prov	7-10	Allevamenti che reintroducono razze antiche (numero di razze, consistenza allevamento e finalità produttive o didattiche)
1.3	Ricostruzione di elementi del paesaggio (filari, siepi)	Impianti arbustivi ed arborei lineari in maturità; Rif: impegni Azione F misura 214 PSR "mantenimento ... fasce tampone boscate")	3-10	Punteggio in relazione a consistenza, qualità e naturalità delle fasce
1.4	Rinaturalizzazione delle superfici agricole con impianti forestali	Impianti arborei produttivi e aree rimboschite; Rif: misura 221 PSR tipologie A, B e C (la A prende il doppio anche per il mantenimento)	3-10	Valutazione secondo intervalli di superficie (0-5 ha, 5-20, oltre 20) e per tipologia
1.5	Realizzazione di zone umide o fasce tampone	Aree umide mantenute tali o rinaturalizzate (min-max) in tre intervalli di superficie 0-1 ha, 1-5, oltre 5 ed in base alla tipologia dell'intervento	3-10	Nessun riferim normativo. Comprese aree umide ai bordi dei corsi d'acqua (camminando sulle acque) e allagamento iemale per ripopolamento (no caccia)
1.6	Recupero di risorse idriche aziendali (fontanili)	Grado di rinaturalizzazione (specie, spazi ecologici) e risorse investite per le opere di recupero	3-10	Mantenimento o recupero di testate di fontanile con azioni di rinaturalizzazione

60

2 Conservazione e miglioramento della fertilità del suolo				
2.1	Concimazione organica	% di unità di azoto fornite con concimi o ammendanti organici	3-5	Letamazione, scarti di origine agricola o scarti dell'industria alimentare (borlande, paglie...)
2.2	Rotazioni colturali	Rif: impegni Azione A misura 214 PSR "fertilizzazione bilanciata e avvicend." + complessità delle successioni (presenza leguminose, uso dei sovesci)	2-10	Riferimento anche alla scienza agronomica, sufficienti gli impegni
2.3	Riduzione dell'uso di mezzi di sintesi (nutrienti e fitofarmaci)	Rif. impegni Azione B misura 214 PSR "produzioni agricole integrate" - rispetto allegato 6	7-10	Rif. Integrato (sufficienti gli impegni)
2.4	Minimizzazione dell'uso di mezzi di sintesi (nutrienti e fitofarmaci)	Rif. impegni Azione E misura 214 PSR "produzioni agricole biologiche - rispetto disciplinari reg. ce 2092/91	8-10	Rif. Biologico (necessaria la certificazione)

35

2	3	4	5	6	7	8	9	10
			Prato perm tra 3 e 5 ha	Prato perm tra 5 e 7 ha	Prato perm oltre 7 ha	Marcite sotto i 5 ha	Marcite oltre 5 ha	Adesione progetto marcite
					Una razza solo produz	Una razza prod e didattica	Più razze con didattica	Adesione progetto biodivers prov MI
	siepi o filari monosp. Sotto i 300 m	siepi o filari monosp. tra 300 e 500 m	siepi o filari monosp. Tra 500 e 1000 m	siepi o filari monosp. Oltre i 1000 m	siepi o filari plurisp. Sotto i 300 m	siepi o filari plurisp. tra 300 e 500 m	siepi o filari plurisp. Tra 500 e 1000 m	siepi o filari plurisp. Oltre i 1000 m
	Tipo C con sup. 3-5 ha	Tipo C con sup. >5 ha	Tipo B con sup. <3 ha arbor 20	Tipo B con sup. 3-5 ha	Tipo B con sup. >5 ha	Tipo A con sup. <3 ha bosco	Tipo A con sup. 3-5 ha	Tipo A con sup. >5 ha
	Irrigaz. iemale per la fauna	Manut. vegetaz. lungo corsi d'acqua	Manut. boschetti e fasce igrofile	Realizz. Pozze di riproduz.	Misure per la biodivers. in risaia	Creaz. aree um. naturalif. Sup. < 500mq	Creaz. aree um. naturalif. Sup. 500-1000mq	Creaz. aree um. naturalif. Sup. > 1000mq
	manten. di un solo fontanile aziendale	manten. di più fontanili aziendali	manten. di un solo fontanile extra-az.	manten. di più fontanili extra-az.	recupero di un solo fontanile aziendale	recupero di più fontanili aziendali	recupero di un solo fontanile extra-az.	recupero di più fontanili extra-az.

	% Un_N in forma organica <50%	% Un_N in forma organica 50-80%	% Un_N in forma organica >80%					
Su metà colture ciclo 3-4 anni con sovescio	Su metà colture ciclo 3-4 anni con leguminose	Su metà colture ciclo 3-4 anni con cover crops	Su tutte le colture ciclo 3-4 anni con leguminose	Su tutte le colture ciclo 3-4 anni con cover crops	Su tutte le colture ciclo 3-4 anni con sovescio	Su tutte le colture ciclo ≥5 anni con leguminose	Su tutte le colture ciclo ≥5 anni con cover crops	Su tutte le colture ciclo ≥5 anni con sovescio
					Lotta integrata su <50% sup. aziendale	Lotta integrata 50-70% sup. aziendale	Lotta integrata 70-90% sup. aziendale	Lotta integrata su >90% sup. aziendale
					Bio in conversione	Bio solo su parte della sup. aziendale	Bio su tutta la superficie aziendale	

N.	Azione ambientale	Criteri di valutazione	Range	Esempi e note esplicative	2	3	4	5	6	7	8	9	10
3 Reimpieghi, recuperi e accorciamento della filiera													
3.1	Produzione interna dei mezzi intermedi (foraggi)	Quantità di foraggi prodotti aziendali, espressa come percentuale sulle unità foraggere: sotto 60, 60-80, oltre 80	2-6	Foraggi per l'allevamento prodotti in azienda o da aziende vicine (limitrofe)	% UF aziendale <40%	% UF aziendale 40-60%	% UF aziendale 60-80%	% UF aziendale 80-90%	% UF aziendale >90%				
3.2	Riciclo di materiali e raccolta differenziata	Azioni per il riciclo dei materiali nelle attività collaterali, impiego di materiali riciclabili ed attuazione di raccolte differenziate.	2-8	Azioni per l'impiego di materiali riciclabili o riusabili, minimizzazione di impieghi intermedi (punteggio di più azioni cumulabile fino al massimo di 8 p.)	RD di tutte le frazioni (comune)	Materiali riciclabili in attività didatt.	Riduz. sacchi x i prodotti in campo	Materiali riciclabili in attività produttiv	Azioni di limitaz. imballag. in VD	Compost aziendale degli scarti di cucina	Pacciamature riciclabili nelle ortive		
3.3	Trasformazione diretta di prodotti alimentari	Presenza di una o più attività di trasformazione direttamente in azienda e percentuale di prodotto trasformato (meno o oltre il 50% per ogni trasformazione con un minimo di 20%)	7-10	Attività di trasformazione finalizzate alla vendita diretta di prodotti trasformati (macello, caseificio, laboratorio conserve, laboratorio di smielatura, estrazione di essenze...)						una trasf. interna semplice (pilatura)	una trasf. interna comples. (macello, caseif.)	due tr. interne (pilatura+ caseif)	tre o più tr. interne (pila+macello+caseif)
3.4	Recupero delle risorse idriche potabili	Fornitura di acqua potabile mediante sistemi di filtrazione o certificazione della potabilità	6-8	Acqua in brocca, acquedotto o pozzo con analisi (min-max), se proposta ai clienti della ristorazione o attività collaterali con spiegazione didattica					acqua in brocca nel B&B	acqua in brocca ristorazione	acqua in brocca + didattica		
3.5	Recupero di fabbricati rurali, manufatti idraulici ed edifici storici. Bioedilizia, reimpiego materiali locali, rispetto funzioni originali	Valutazione degli interventi di recupero in base al rispetto della destinazione originaria nel nucleo rurale e/o con recupero-riuso nel sito di materiali locali e/o tecniche della bioedilizia e/o rendendoli fruibili	5-10	Recupero di rustici per attività ricreative o di incontro. Per laboratori. Per ospitalità rurale. Reimpiego dei materiali e/o bioedilizia (punteggio di più azioni cumulabile fino al massimo di 10)				Rispetto esteriore fabbricati rurali	Rispetto usi e forme fabbricati rurali	Recupero materiali originari	Conservazione funzioni originali	Tecniche bioediliz (almeno un fabbric.)	Tecniche bioediliz (più fabbric.)

42

4 Azioni di diversificazione dell'offerta													
4.1	Vendita diretta aziendale	% di prodotti di origine aziendale, territoriale o biologico, curatezza del punto vendita e qualità complessiva dell'offerta	4-10	Vendita esclusiva di prodotti dell'azienda in spaccio recuperato da antico manufatto e curato nella presentazione			Spaccio esteticamente curato	Spaccio esteticamente molto curato	Spaccio curato + ampia varietà di prodotti	Spaccio curato + varietà + 50-70% prod az	Spaccio curato + >90% prod az	Varietà + >90% prod az	Spaccio curato + varietà + >90% prod az
4.2	Nuovi canali di v.d. su filiera corta (Gruppi d'acquisto, mercati locali, farmers market)	% di prodotti di origine aziendali venduti a GAS o mercati locali, mercatini	6-10	Rapporti regolari di smercio con strutture di domanda organizzata o punti locali di scambio (punteggio di più azioni cumulabile fino al massimo di 10 punti)					Partecipazione ad eventi occasionali	Partecipazione a mercati locali	Partecipazione a farmer market	Fornitura occasionale a GAS	Fornitura regolare a GAS
4.3	Servizio a mense, ristoranti pubblici o privati, negozi locali	% di prodotti di origine aziendali venduti a strutture della ristorazione collettiva o ristoranti locali	6-10	Forniture su contratto privato o appalto (GPP), sempre in ambito locale = max 30 km (punteggio di più azioni cumulabile fino al massimo di 10)					Negozi o ristoranti occasion (< 10%)	Negozi o ristoranti regolare 10-50%	Negozi o ristoranti struttur (> 50%)	Mense pubbliche (GPP pilota <10%)	Mense pubbliche (GPP consolid >10%)
4.4	Accordi o scambi interaziendali di servizi	Valutazione qualitativa discrezionale	4-10	Scambi di servizi, anche segnalazione di clienti ristoro/ospitalità, scambi di lavorazioni o forniture (punteggio di più azioni cumulabile: max 10)			Scambi occasionali sotto 10% PLV	Scambi regolari 10-30% PLV	Scambi strutturati >30% PLV	Consorzi di servizi	Convenz. con rete az agr >50%	Convenz. con rete az agr >50%	Convenz. con rete az agr >50%

40

N.	Azione ambientale	Criteri di valutazione	Range	Esempi e note esplicative
5 Risparmio e autoproduzione energetica				
5.1	Riduzione del fabbisogno termico	Classe di certificazione energetica e/o riduzione del fabbisogno energetico ante-post intervento (classe A max, riduzione % maggior punteggio)	5-10	Interventi sugli edifici: coibentazioni, sistemi radianti a basse temperature, sistemi ad alta efficienza ...
5.2	Riduzione del fabbisogno da raffrescamento	Riduzione del fabbisogno energetico da raffrescamento ante-post intervento (maggior riduzione % maggior punteggio), valutazione del sequestro di CO2	5-10	Raffrescamento naturale, geotermia, sistemi che sfruttano la temperatura di falda. Sistemi biologici: tetti verdi, ombregg. naturale (punteggio di più azioni cumulabile fino al massimo di 10)
5.3	Produzione di energia idraulica	In base al fabbisogno energetico totale (in classi crescenti di autoprodotta %)	5-10	Mulini, salti d'acqua
5.4	Fotovoltaico	In base al fabbisogno energetico totale (in classi crescenti di autoprodotta %)	5-10	Pannelli fotovoltaici.
5.5	Solare termico	In base al fabbisogno energetico totale (in classi crescenti di autoprodotta %)	5-7	Pannelli per il riscaldamento dell'acqua sanitaria e/o radiante
5.6	Recupero calore	In base al fabbisogno energetico totale (in classi crescenti di autoprodotta %)	5-7	(recupero calore di refrigerazione in stalla, cogenerazione...)
5.7	Impiego di biomasse non primarie	In base alla provenienza	3-6	Scarti, sottoprodotti e prodotti secondari delle lavoraz agric (legna di potatura, paglie ...)

60

2	3	4	5	6	7	8	9	10
			Classe C fino al 20% edifici	Classe B fino al 20% edifici	Classe A fino al 20% edifici	Classe C oltre il 20% edifici	Classe B oltre il 20% edifici	Classe A oltre il 20% edifici
			Sistemi di raffr. tradiz. efficienza classe A	Sistemi di raffr. tradiz. efficienza class A+	Sistemi di raffr. Geotermici	Sistemi di raffr. Naturale con ombreggiamento	Raffresc naturale con sistemi geotermici e PFV	Tetti verdi per raffresc nat. + geoterm + PFV
			<10%	10-30%	30-50%	50-70%	70-90%	>90%
			<10%	10-30%	30-50%	50-70%	70-90%	>90%
			parziale	sanitaria	riscaid NO petrol			
			<10%	10-30%	>50%			
	stufe e camini abitazioni	biomasse aziendali	sottoprod aziendali	scarti aziendali				

N.	Azione ambientale	Criteri di valutazione	Range	Esempi e note esplicative
6 Servizi al cittadino e a valore sociale aggiunto				
6.1	Spazi ricreativi attrezzati	Qualità e importanza della struttura	3-6	Spazi fruibili per iniziative ricreative in azienda (comprese attività sportive e/o ludiche)
6.2	Progetti di promozione del territorio rurale	Qualità, importanza del lavoro, portata, riconoscimento e frequenza dell'impegno	5-8	Progetti culturali. Creazione di itinerari tra aziende o all'interno della propria. Riutilizzo, recupero o manutenzione di emergenze architettoniche nucleo aziendale
6.3	Turismo ed ospitalità rurale	Qualità e importanza della struttura	5-8	Ospitalità e/o ristorazione, anche in collaborazione con aziende vicine
6.4	Didattica rurale (fattorie didattiche)	Fattorie didattiche ed attività organizzate. Presenza di profili di elevato livello (laureati, specializzati)	5-8	Attività strutturate con strutture di supporto (aule o laboratori)
6.5	Educazione ambientale	Profilo e frequenza dell'attività	5-10	Attività strutturate con strutture di supporto (aree verdi, aree umide, aule o laboratori)
6.6	Azioni sociali di reinserimento lavorativo	Qualità, importanza del lavoro, portata, riconoscimento e frequenza dell'impegno	5-10	Inserimento lavorativo - comunità terapeutiche per soggetti svantaggiati (cooperative B)
6.7	Attività rieducative, riabilitative e motorie	Qualità, importanza del lavoro, portata, riconoscimento e frequenza dell'impegno	5-10	Attività riabilitative con disabili o psicomotorie (terapia orticolturale, ippoterapia o semplice relax riabilitativo)

60

2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Fruizione occas.	Spazi ludici (giardini)	Spazi attrezzati specifici	Spazi attrezzati al chiuso				
			Partecip saltuarie iniziative del Parco	Iniziativa periodiche o a cadenza	Itinerari o attività strutturate	Punti Parco		
			Qualità ospitalità	Qualità ristoraz.	Qualità ospitalità e rist.	Q. osp e rist + scambi		
			Visite saltuarie	Visite programmate	Strutture didattiche specific	Fattorie didattiche accreditate		
			Iniziativa saltuarie	Attività program 3-5/anno	Attività program 5-7/anno	Attività program 7-9/anno	Attività program >9/anno	Attività con strutture
			Inserim saltuari su prog	Inserim almeno 1 sogg sv.	Inserim almeno 2 sogg sv.	Inserim almeno 3 sogg sv.	Inserim più di 4 sogg sv.	Coop sociale tipo B
			Iniziativa saltuarie	Attività program 3-5/anno	Attività program 5-7/anno	Attività program 7-9/anno	Attività program >9/anno	Attività con strutture specific